

COS Stellazioni

LUGLIO 2016

RISONANZE,
SHIATSU E SCIENZA

CONVEGNO COS

30 SETTEMBRE - 1 E 2 OTTOBRE

Lo Shiatsu secondo Masunaga



BODYMINDCENTER
EUROPEANSHIATSU
JINSHINDO SCHOOL

Seminario in due weekend
con
Silvia Marchesa Rossi

22-23 ottobre e 5-6 novembre
sabato e domenica dalle h.10 alle h.18
costo: 240€ + tessera associativa



Body Mind Center
via Corfù, 80 - Brescia - 030.22.42.04
info@bodymindcenter.it - www.bodymindcenter.it

Silvia Marchesa Rossi ha cominciato a studiare e praticare lo Shiatsu nel 1987, con l'Ohashi Institute di New York, divenendone poi insegnante e organizzatrice a partire dal 1992. Ha ideato nel 1990 un sistema di utilizzo degli esercizi "Zen Imagery" di Masunaga che ha chiamato "Zen-Stretching®". Dal 2013 ha fondato la scuola "Formazione Shiatsu/Programma Zen-Stretching® del Vaso di Pandora", accreditata dal C.O.S.

 **C.O.S.** Valevole per l'aggiornamento
professionale C.O.S.





- 3 Editoriale
- 4 Comunicazione del consiglio direttivo
- 4 Comunicazioni della segreteria
- 5 Ultime notizie dal fronte istituzionale
- 6 ...chi era costui?
- 8 La digitopressione Jin Shin Do ®
- 10 Punto fiscale
- 11 Parole e Libri
- 12 Convegno COS

Massimo Beggio
Patrizia Vidotto
Patrizia Vidotto
Franco Castellaccio
Massimo Beggio
Pierluigi Duina
Biagio Notario
Sara Rosa - Rizzotto

COS Stellazioni

Notiziario riservato ai soci del C.O.S. - distribuito gratuitamente

C.O.S. Sede Legale
Via Teodorico 15 - 47921 Rimini (RN)

Segreteria
Via Carsia 40/8 - 34151 Trieste (TS)
Tel. 334 2447784
www.shiatsucos.com
info@shiatsucos.com

Redazione
Luana Gardellin
Massimo Beggio
Patrizia Vidotto
Sara Rosa-Rizzotto

Consulenza grafica e illustrazioni
Rolando Roveratto

Hanno collaborato
Biagio Notario
Franco Castellaccio
Massimo Beggio
Patrizia Vidotto
Pierluigi Duina
Sara Rosa - Rizzotto

Grafica e stampa
Smart Mix srl
Sambruson di Dolo - VE
www.smartmix.it
info@smartmix.it

DI MASSIMO BEGGIO

EDITORIALE

ON AIR ON LINE



Mettere in piedi una rivista non è uno sforzo da poco, dobbiamo riconoscerlo a noi stessi e riconoscerlo reciprocamente. E' uno sforzo anche quando il progetto editoriale prevede l'uscita di due soli numeri all'anno, come nel nostro caso. Noi che ci lavoriamo non siamo redattori/giornalisti a tempo pieno, e di per sé è già questo un problema. Il secondo grande problema è che si devono sempre fare i conti con le risorse finanziarie a disposizione, che nella fattispecie delle nostre realtà associative in genere

sono sempre abbastanza scarse. Poi i tempi da rispettare per uscire e per arrivare puntualmente da ciascuno di voi e farvi avere le ultime novità dal mondo dello shiatsu e tutto il resto che trovate nella rivista. Insomma, un bel lavoro. Chi abbia provato anche solo a fare il giornalino della scuola pensiamo che possa averne un'idea. Così abbiamo deciso di provare in questo modo: un'uscita della rivista che vi arriverà in formato cartaceo ad inizio d'anno e un'uscita telematica a metà anno. Potremo così contenere i costi e

presentarci puntualmente da voi nei tempi previsti. Un'altra cosa che otterremo sarà quella di non dover restare dentro schemi troppo rigidi per quel che riguarda quanti articoli mettere e la loro ampiezza per rispettare il numero delle pagine della rivista. Per cui riusciremo ad avere, con tutta probabilità, una rivista più corposa, più ricca e più bella. Ci direte voi stessi cosa ne pensate, da parte nostra continuiamo a trasmettere ("on air", secondo la scritta che appare nelle sale radio/tv) anche quando in via telematica ("on line", come

si usa dire oggi). E, anche quando "on line", troverete le rubriche di sempre. In questo numero, tra le comunicazioni della segreteria, la notizia del nostro prossimo convegno annuale e poi le comunicazioni del nostro Presidente. Poi un bel contributo di Pierluigi Duina con un interessante articolo sulla tecnica Jin Shin Do. Nella rubrica "Libera-Mente" il ricordo di Luigi Soletta, e le ragioni per cui lo abbiamo voluto ricordare nella nostra rivista a quattro mesi dalla sua scomparsa. E poi ancora i libri che vi segnaliamo per l'estate. E poi... e poi... Poi ci direte voi stessi cosa ne pensate, ci contiamo. Buona lettura e buone vacanze.

COMUNICAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Nuovo Elenco Professionale Insegnanti

Con l'entrata in vigore del nuovo statuto ratificato dall'assemblea ordinaria e straordinaria del 5 giugno scorso è stato istituito un "Elenco Professionale Insegnanti". In

questo elenco confluirà una nuova categoria di soci, saranno coloro che, dopo aver maturato una profonda esperienza come operatore shiatsu, hanno acquisito specifiche competenze mirate

all'insegnamento della disciplina. Tali soci potranno avvalersi della qualifica di Insegnante Professionista iscritto al C.O.S. e richiedere l'Attestato di Qualità e di Qualificazione

Professionale dei servizi prestati come previsto dagli artt. 4, 7 e 8 della legge 4/2013. Il nuovo statuto è visibile sul nostro sito www.shiatsucos.com



Sempre a disposizione per qualsiasi informazione.
Contatti segreteria:
info@shiatsucos.com
tel. 334-2447784

COMUNICAZIONI DELLA SEGRETERIA

Attestato di Qualità e di Qualificazione Professionale dei servizi prestati

D'ora in poi il rilascio di questo attestato verrà effettuato su richiesta del socio interessato e in regola con l'iscrizione e l'aggiornamento.

Esami per l'iscrizione all'Elenco Professionale Operatori

La prossima sessione d'esame si terrà nei giorni 29 e 30 ottobre prossimo in sede da destinarsi.

Orari segreteria

La segreteria risponderà alle richieste telefoniche con i seguenti orari:

dal lunedì al venerdì
dalle 9,00 alle 13,00

il lunedì ed il martedì
anche nel pomeriggio
dalle 16,00 alle 19,00



ULTIME NOTIZIE DAL FRONTE ISTITUZIONALE



Carissimi associati, ecco le ultimissime notizie che ci riguardano.

Nel numero scorso della rivista avevo scritto sulla Road Map del Colap inerente diverse proposte per la Previdenza, la Formazione e Politiche Attive, Fisco e Lavoro, Ruolo delle Regioni e dell'Europa nel Sistema delle Libere Professioni. Bene, siamo in momento importante della storia delle Professioni Associative.

Il DDL 2233 e 2229 che riforma il Lavoro Autonomo Professionale è in discussione al Senato; nel testo sono raccolti anche gli emendamenti proposti dal Colap; emendamenti che sono stati accolti ed hanno avuto il parere positivo da tutte le forze politiche della Commissione Lavoro del Senato. Questo ci fa essere entusiasti anche se capiamo benissimo che il vero lavoro inizia adesso e siamo consapevoli che la discussione in aula non sarà certamente semplice, ma l'aver riscontrato l'interesse di diversi senatori, e il parere positivo agli emendamenti proposti dal Colap è già un enorme successo.

Citerò adesso gli emendamenti più importanti che hanno avuto parere positivo dalla Commissione Lavoro del Senato:

- Riorganizzazione della iscrizione alla gestione separata dell'INPS

- Possibilità per il lavoratore di accedere al regime agevolato pari al 50% dell'aliquota prevista per il regime ordinario

- Possibilità per le Associazioni iscritte al MISE (Ministero dello Sviluppo Economico) come il COS, di rilasciare l'attestato di Competenza in base al D.L. 13 / 2013

- Deducibilità delle spese di formazione e aggiornamento

- Deducibilità delle spese per i servizi alla persona nella misura del 10% al lordo della franchigia di 100 €.

- I centri per l'impiego dovranno dotarsi di sportelli anche per i professionisti appartenenti alle Associazioni iscritte al MISE

- Accesso agli Appalti Pubblici anche per le Associazioni Professionali

- Semplificazione dei codici ATECO

- Sostenibilità dei costi delle malattie che comportino l'invalidità, anche temporanea, oltre che per le malattie oncologiche.

Questi sono gli emendamenti che seppure per sommi capi e solo citando i titoli, senza quindi commenti, ho voluto portare a conoscenza degli associati. Mi riservo ovviamente di entrare nel merito e nel dettaglio dei vari articoli di legge nel momento in cui la stessa verrà emanata o quando avremo ulteriori notizie.

Non so se e quanti di questi emendamenti passeranno in aula, ma avendo avuto il parere positivo dalla Commissione Lavoro del Senato, incrociamo le dita e aspettiamo fiduciosi.



...CHI ERA COSTUI?

È verso la fine del mese di marzo e gli inizi di aprile che la natura si apre e annuncia la sua ripresa primaverile dopo il lungo periodo invernale con uno dei suoi spettacoli migliori: la comparsa delle prime piccole foglie verdi sui rami e la fioritura di alcuni alberi. I colori sono ancora tenui: un verde leggero, il bianco e qualche macchia di un rosa pallido. In Giappone la fioritura del ciliegio (sakura), che avviene in questo stesso periodo, dà vita a una festa che coinvolge praticamente la totalità del popolo giapponese. "Hanami", che tradotto alla lettera significa niente di più che "ammirare i fiori". La fioritura del ciliegio è uno spettacolo intenso e di rara bellezza, ma è molto breve, il fiore infatti lascia andare i suoi petali in un brevissimo arco di tempo. E' la capacità di cogliere, oltre alla bellezza della fioritura, la malinconia della separazione che rende l'evento così unico e prezioso agli occhi del popolo giapponese. L'amore che nutre per la bellezza che la natura sa esprimere e la malinconia per l'attimo così fuggente e assolutamente transitorio di questa incredibile bellezza sono di certo sentimenti del suo animo profondo e sono di fatto la sintesi dell'incontro delle due grandi religioni che stanno alla base del suo sentire. Rappresentano l'amore per la natura che da sempre lo shintoismo ha alimentato e il senso della transitorietà di tutti i fenomeni che ha insegnato il buddhismo.

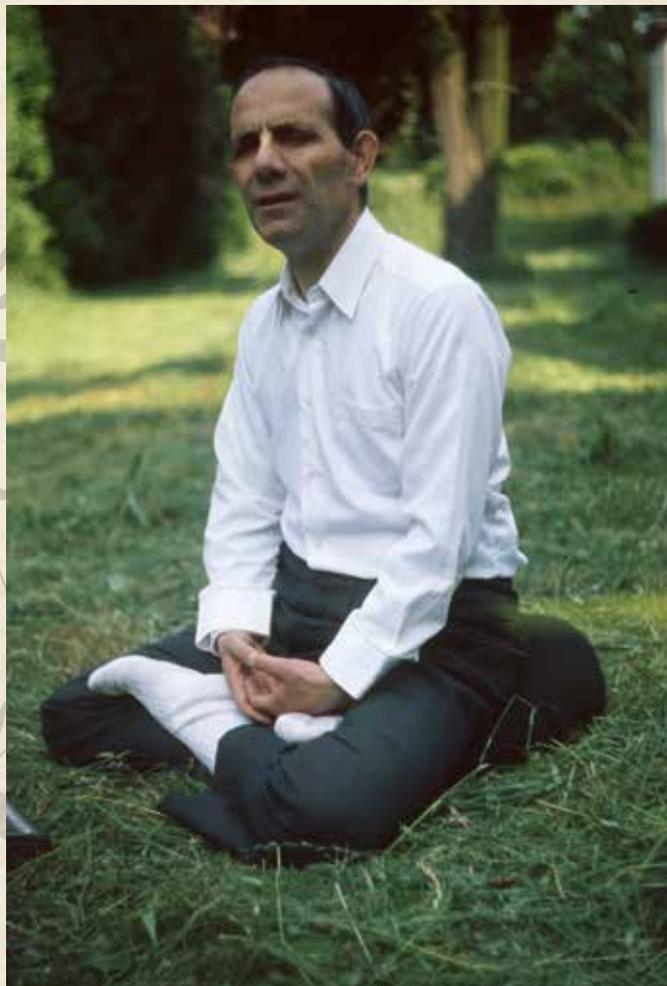
Luigi Soletta, padre missionario del Pontificio Istituto Missioni Estere (PIME) per oltre

quarant'anni in Giappone, è venuto a mancare dopo una lunga malattia proprio agli inizi dello scorso mese di aprile.

Luigi Soletta, un missionario. Ma chi sarà mai stato (. . . chi era costui?), qualcuno si chiederà, perché lo si voglia ricordare nella nostra rivista? Sembra non possa essere, almeno immediatamente, riconducibile al nostro mondo di operatori shiatsu.

Eppure quest'uomo è apparso probabilmente più di una volta dentro le nostre cose. Sicuramente quando qualcuno di noi ha cominciato ad interessarsi alla poesia giapponese, ad esempio. Grazie alla sua ottima conoscenza della lingua e della cultura tradizionale del Giappone ci ha regalato molte traduzioni di opere classiche, quali la poesia di Ryokan, gli haiku di Kobayashi Issa e le tanka di Saigyō. Ma non solo. Dobbiamo ancora a lui l'Hagakure, o "Codice Segreto dei Samurai", pubblicato da Einaudi con la presentazione di Carlo Lucarelli, ed anche Tsurezuregusa ("Pensieri nella quiete") del monaco Yoshida Kenko. Tutte opere classiche e di grande importanza per conoscere la tradizione culturale giapponese.

Al poeta Saigyō (1118-1190) Luigi Soletta era poi particolarmente legato. Ricordo che, conoscendo la mia passione per l'haiku, una volta mi disse che leggendo le sue poesie mi sarei accorto che era il migliore. Così infatti hanno pensato di Saigyō anche i grandi maestri dell'haiku, che spesso hanno voluto ripercorrere



Per gentile concessione archivio fotografico PIME

i pellegrinaggi per il Giappone di quell'antico monaco/poeta itinerante. Così Matsuo Bashō e così tanti altri. Nella sua presentazione di Saigyō (Canti dall'eremo - Edizioni La Vita Felice) Soletta l'ha definito "il cantore dei fiori e della luna", riportando la poesia in cui, parlando della sua morte, aveva scritto

*Vorrei morire
a primavera
sotto i ciliegi in fiore
nella luna piena
del secondo mese*

Una poesia che i giapponesi

hanno sempre considerato profetica, dato che Saigyō si spense proprio nel periodo della luna piena e dei ciliegi in fiore. E così Soletta che se n'è andato nei primi giorni di aprile, proprio mentre il ciliegio, il pruno selvatico e il melo, mostrano la loro breve fioritura. E anche se ammetto di non avere memoria della luna di quei giorni mi piace pensare che poteva essere piena. Ma oltre ad essere stato un uomo che ha favorito il dialogo tra culture diverse, Padre Soletta è stato anche uomo del dialogo tra religioni diverse. Pur

restando sempre fedele alla sua veste di missionario cattolico, durante il suo lungo periodo di permanenza in Giappone ha incontrato lo Zen e ne è rimasto coinvolto al punto da praticare per anni la sua meditazione (zazen) e di essere stato tra i primi, agli inizi degli anni 70, a portarne in Italia la pratica. Devo a questo la fortuna di averlo conosciuto e di averne condiviso l'amicizia. Luigi Soletta è stato a pieno titolo uno dei grandi testimoni del dialogo tra le religioni. Di un dialogo non formale e di facciata ma vero e profondo, quello che parte dalla consapevolezza che può essere d'aiuto per

purificare ogni cammino religioso e per salvare questa umanità. Della sua vita e delle sue tante esperienze ha lasciato un libro autobiografico dal titolo "Il Sole che splende a mezzanotte" (EMI 2006). Il sole della mezzanotte, un'espressione presa dallo zen, è il simbolo dell'illuminazione e dell'esperienza mistica, nel cammino spirituale/religioso quale che sia l'appartenenza. "Anche la mia esperienza - così scrive - ne è una conferma: lungo il mio cammino spirituale ho ricevuto le grazie più belle durante il silenzio profondo della notte, mentre pregavo nella cappella o durante i ritiri

e gli esercizi spirituali." Grazie al suo stile narrativo e ai suoi pensieri rapidi e poco inclini a perdersi in parole, il libro si legge d'un fiato e rispecchia quello che Luigi Soletta è stato nella vita. Un uomo di poche parole e di grande spiritualità. Un uomo della Sardegna, tra le altre cose.



LA DIGITOPRESSIONE JIN SHIN DO®



Che cos'è Jin Shin Do®?

Jin Shin Do® significa letteralmente “Via dello Spirito Compassionevole” ed è una tecnica di digitopressione sviluppata nei primi anni Settanta dalla psicoterapista statunitense Iona Marsaa Teegarden, direttrice della Jin Shin Do Foundation Californiana. Jin Shin Do è una particolarissima sintesi tra digitopressione tradizionale giapponese, teoria di medicina tradizionale cinese, filosofia Taoista, teoria dei Segmenti Reichiani e alcuni principi di Ipnosi Ericksoniana. L'obiettivo principale di tale sintesi è

di rispondere nel miglior modo alle esigenze degli occidentali che vivono nella nostra era, diverse da quelle degli antichi orientali per cui erano nate tutte le tecniche di digitopressione.

Quali sono i suoi effetti?

Scrive Arnold Porter, Senior Authorized JSD Teacher statunitense: “la Digitopressione Jin Shin Do, applicata da un principiante, è una tecnica di rilassamento in grado di rilasciare le tensioni fisiche ed emotive. Nelle mani di un praticante esperto, può invece essere utilizzata per lasciare andare gli

effetti negativi causati da abusi e traumi d'infanzia. La seduta può divenire anche intensa ed assumere le caratteristiche della catarsi, mantenendosi comunque sempre delicata, non invasiva, caratterizzata da un tocco rassicurante, da un potere sorprendente e da armonia”.

Qual'è la particolarità del Jin Shin Do®?

Jin Shin Do si differenzia da altri metodi di digitopressione perché basato principalmente sui Vasi Curiosi integrati a concetti psicoterapeutici occidentali, in particolare quelli di Wilhelm Reich.

Queste due teorie, quella orientale e quella occidentale, possono essere paragonate a due lenti con cui osservare il corpo-mente.

I Vasi Curiosi

L'utilizzo dei Vasi Curiosi nel Jin Shin Do ci giunge dal maestro giapponese di digitopressione Jiro Murai, il quale in punto di morte ebbe la visione di “fiumi di fuoco” che attraversavano il suo corpo. Grato per la sua guarigione, il maestro dedicò il resto della sua vita a capire ciò che vide ed a studiare come utilizzarlo per guarire il prossimo. Una parte del suo lavoro, il



Jin Shin Jyutsu, pervenne in occidente tramite la sua allieva Mary Burmeister. Grazie alle sue ricerche svolte in Giappone negli anni settanta, Iona Teegarden fece confluire le tecniche apprese agli otto 'Vasi Curiosi' (o 'Meridiani Straordinari') dell'agopuntura cinese, unificando così le teorie di Jiro Murai con le teorie cinesi antiche di cinquemila anni. La riscoperta spontanea di Jiro Murai dei Vasi Curiosi, e le successive ricerche della Teegarden, permettono oggi di conoscere approfonditamente questi importanti meccanismi d'autoregolazione. Gli otto Vasi Curiosi, chiamati anche 'Canali Meravigliosi' o 'Canali Psicichi', hanno la funzione di immagazzinare energia e rilasciarla quando necessario ai dodici 'meridiani organici'. Quando in equilibrio essi regolano l'energia vitale corporea, armonizzando e regolando costantemente il flusso energetico nei dodici meridiani organici.

La visione del corpo di Wilhelm Reich

La Digitopressione Jin Shin Do quindi, a livello di principiante, stimola il sistema d'autoregolazione

del corpo attivando le proprietà dei Vasi Curiosi, invece che 'prescrivere' formule specifiche di punti per trattare varie condizioni.

A questo approccio così ricco Iona Teegarden aggiunse una componente occidentale: la visione del corpo di Wilhelm Reich suddiviso in segmenti, ognuno dei quali in relazione a specifiche esperienze emozionali. Quando infatti non ci è concesso di esprimere una determinata emozione, il modo in cui la trattiamo e la reprimiamo avviene attraverso la tensione di quei muscoli che altrimenti l'esprimerebbero. Tale tensione può divenire cronica, provocando una muscolatura rigida ed incapace di esprimersi, sviluppando degli 'anelli d'armatura' nei relativi segmenti che ci separano dalle energie emozionali che potrebbero dare un significato diverso alla nostra vita. Per sciogliere tali strati dell'armatura Iona Teegarden applicò le teorie di Reich ai flussi della digitopressione sostenendo che i flussi verticali dell'energia di cui egli parlava corrispondono in effetti ai canali ed ai meridiani (i quali però scorrono verticalmente nel corpo).

Le emozioni come inservienti dello Spirito

Secondo la visione orientale le emozioni sono considerate le inservienti dello Spirito. Ogni coppia di meridiani trasporta un'energia emozionale specifica come la gioia, la rabbia, la tristezza, la paura, la preoccupazione e così via. Quando non rispettiamo le nostre emozioni reprimendole con la tensione muscolare, non lasciando che esse ci guidino, blocchiamo anche il flusso energetico che fluisce nei canali, nei meridiani e negli organi interni. Tale rigidità, che viene a crearsi principalmente a livello delle spalle, della schiena e del collo, è l'energia che interrompe il suo scorrere attraverso i punti. Una delle migliori medicine preventive è quindi quella di imparare a prendere consapevolezza delle proprie emozioni, ascoltarle e permettere loro l'espressione appropriata. In questo processo i Vasi Curiosi hanno un effetto calmante e riequilibrante".

Com'è la pressione nel Jin Shin Do®?

La pressione applicata ai punti è molto particolare,

dura infatti alcuni minuti e viene applicata con il dito medio o l'indice (più raramente con il pollice), è delicata e mette in collegamento due punti energetici alla volta appartenenti allo stesso Meridiano Organico o allo stesso Vaso Curioso. In questo modo il ricevente ha tutto il tempo di entrare in contatto con la tensione del punto, di ascoltare le sensazioni e quindi di lasciarsi andare. La delicatezza di questo intervento conduce spesso il ricevente ad un piacevole stato di trance, aprendogli così il passaggio verso emozioni, visualizzazioni ed al suo mondo interiore, aiutandolo a trasformare, anziché sopprimere, gli stati d'inquietudine.

Cosa avviene durante una seduta Jin Shin Do®?

A poco a poco il ricevente scivola in un rilassamento profondo, uno stato alterato di coscienza che può favorire la formazione spontanea di immagini e ricordi. Le immagini risvegliate dal rilassamento e dalla stimolazione dei punti possono portare alla liberazione delle varie emozioni e traumi repressi che risiedono "intrappolati" nel corpo stringendolo in una morsa di tensioni muscolari e nervose (corazza). Secondo la filosofia del Jin Shin Do le emozioni irrisolte, ovvero non vissute, si insediano nel corpo e generano problemi che possono nel tempo eventualmente trasformarsi anche in ciò che la medicina moderna classifica come malattia. Quando durante una seduta affiorano alla coscienza immagini ed emozioni, il trattamento prevede che il ricevente ne parli al praticante. Quest'ultimo si limita ad ascoltare, senza giudicare, senza dare consigli, comportandosi semplicemente da "compagno di viaggio".

INFORMAZIONI FISCALI

Ai sensi dell'articolo 2, comma 2 della Legge 4 del 2013: "Ai fini della presente legge, per «professione non organizzata in ordini o collegi», di seguito denominata «professione», si intende l'attività economica, anche organizzata, volta alla prestazione di servizi o di opere a favore di terzi ...".

Sempre nello stesso articolo, al comma 5 si specifica che: "La professione è esercitata in forma individuale, in forma associata, societaria, cooperativa o nella forma del lavoro dipendente."

Di conseguenza l'operatore shiatsu professionista (o insegnante shiatsu professionista) è quel soggetto che fa di questa disciplina un'attività economica, in altre parole è colui che presta un servizio in cambio di un beneficio economico.

L'esercizio continuativo di un'attività economica richiede la regolarizzazione della propria posizione fiscale e contributiva.

L'operatore shiatsu che lavora in forma individuale, senza particolari risorse di capitali, svolge un'attività di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 2222 del codice civile (contratto d'opera). Al contrario, se l'attività è organizzata con personale dipendente ed impiego di capitali, siamo in presenza di un'attività imprenditoriale che richiede l'iscrizione anche presso la CCIAA.

Adempimenti iniziali (solo per i lavoratori autonomi):

- Agenzia delle Entrate - Attribuzione della partita IVA;
- INPS - Iscrizione alla Gestione Separata;

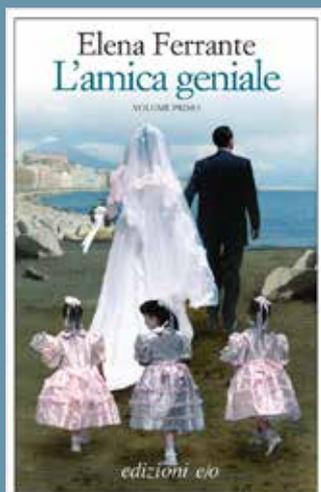
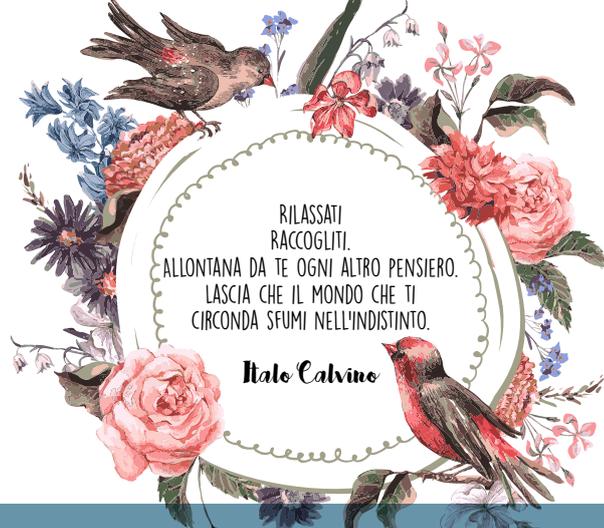
- Comune - Ufficio Tributi - Tassa di smaltimento rifiuti (TARI) - Solo per i soggetti che svolgono l'attività in forma stabile in una propria sede (es. studio o negozio).
- In sede di richiesta della partita IVA è possibile optare per un determinato regime fiscale.
- Dal 2016 i regimi fiscali disponibili sono:
- Regime forfetario;
- Regime ordinario (contabilità semplificata o ordinaria).

La scelta deve tener conto della propria situazione fiscale complessiva (presenza e/o tipologia di altri redditi, oneri deducibili, ecc.). Solitamente per un operatore shiatsu l'applicazione del Regime forfetario è quello più

conveniente, anche per una serie di motivi di ordine pratico. Questa scelta non va interpretata come una regola generale, da applicarsi in tutte le situazioni, pertanto si consiglia sempre di fare una valutazione preventiva con l'assistenza del proprio consulente. I trattamenti shiatsu vengono certificati fiscalmente attraverso l'emissione di una fattura (attività di lavoro autonomo) oppure di una ricevuta fiscale (attività d'impresa).



PAROLE E LIBRI



L'amica Geniale



Storia del nuovo cognome



Storia di chi fugge e di chi resta



Storia della bambina perduta

Questi i titoli della quadrilogia di Elena Ferrante che ci racconta l'amicizia di due donne dagli anni '50 ai giorni nostri attraverso le vicende politiche e sociali del nostro paese. La storia di

un'amicizia che, fra alti e bassi, gioie e tragedie, ci coinvolge e ci ricorda che la strada per la parità e l'uguaglianza di genere è stata ed è ancora lunga. Quattro romanzi in cui l'amicizia fra queste due

donne (prima bambine, poi adolescenti, adulte infine anziane) è così speciale e a volte totalitaria al punto da sfociare nell'invidia, nel plagio e nella manipolazione senza però mai rompere il grande

legame di dipendenza affettiva che lega le due protagoniste. È una storia appassionante che si legge d'un fiato, anche se sono quattro libri, e che ci può accompagnare durante tutta l'estate!

RISONANZE, SHIATSU E SCIENZA

CONVEGNO COS

30 SETTEMBRE - 1 E 2 OTTOBRE

PROGRAMMA CONVEGNO

VENERDÌ 30 SETTEMBRE

- 14.00 - 15.00** Accreditamento
- 15.30 - 18.00** Viaggio nella percezione di sé attraverso il percorso dei meridiani principali.
Alessandro Ricciardi
- 18.00 - 19.30** Assemblea scuole aderenti
- 20.00** Cena
- 21.00** Lo shiatsu e lo stato di trance.
Pierluigi Duina

SABATO 1 OTTOBRE

- 7.00 - 8.00** Esercizi del risveglio.
Giuseppe Montemagno
- 9.00 - 12.30** HadoShiatsu®, la nuova frontiera - come la fisica moderna sta cambiando lo shiatsu.
Patrizia Stefanini
- 13.00** Pranzo
- 15.00 - 18.00** HadoShiatsu®, la nuova frontiera - come la fisica moderna sta cambiando lo shiatsu.
Patrizia Stefanini
- 19.30** Cena
- 21.30** Dance e bagno sonoro
Franco Castellaccio

DOMENICA 2 OTTOBRE

- 9.00 - 12.30** HadoShiatsu®, la nuova frontiera - come la fisica moderna sta cambiando lo shiatsu.
Patrizia Stefanini
- 13.00** Pranzo e commiato

RISONANZE, SHIATSU E SCIENZA

COS “Viaggio nella percezione di sé attraverso il percorso dei meridiani principali” di **Alessandro Ricciardi**.

Utilizzando stiramenti originali e movimenti opportunamente eseguiti, si cercherà di ottenere l'estensione dei percorsi dei meridiani principali favorendo, in tal modo, il libero fluire del Qi. Strumento utile per operatori shiatsu e valido suggerimento per riceventi.

COS “Lo shiatsu e lo stato di trance” di **Pierluigi Duina**.

Quando il nostro Uke è rilassato durante un trattamento è in trance? Che cos'è lo stato di trance? Quali sono i benefici della trance? Come riconoscere lo stato di trance? Queste sono le domande che sei anni fa mi posi dopo tanti anni di pratica Shiatsu e che mi hanno portato a studiare gli stati di trance in ipnosi. Vorrei condividere con voi quello che ho scoperto

COS “Esercizi del risveglio” di **Giuseppe Montemagno**.

Pratica mattutina per mettere in movimento tutti i distretti corporei, favorire la circolazione del Qi e risvegliare la mente.

COS “HadoShiatsu®, la nuova frontiera – come la fisica moderna sta cambiando lo shiatsu” di **Patrizia Stefanini**.

Da alcuni anni la Fisica quantistica applicata ai sistemi viventi non mostra solo “orizzonti suggestivi” alle discipline olistiche, ma propone teorie che aiutano ad agire nella direzione di maggiore efficacia. Interpretando e applicando correttamente allo Shiatsu alcune di questi nuovi spunti, otteniamo un modello che spiega molto di ciò che avviene sul futon. Alla luce di questo, possiamo affinare tecniche e metodologie ottenendo risposte straordinariamente veloci e comprensione delle dinamiche vitali. Nella tradizione giapponese

“Hado” letteralmente significa “onda”, intesa come movimento o “vibrazione”, ma sta anche a indicare il potere innato di trasformazione di ogni cosa e di ogni essere vivente, la sua intrinseca capacità di cambiare nella direzione di ottimizzazione del suo funzionamento. L'Hadoshiatsu® stimola questa risposta portando così il ricevente nella direzione di una vita più sana e consapevole. Gli permette di entrare in relazione con la bellezza dentro e fuori di sé, nell'ambiente che lo circonda, grazie allo stabilirsi di risonanze selettive. La pratica dell'Hadoshiatsu® è una pratica prevalentemente di tocco che utilizza anche tutti gli altri sensi in un modo integrato e rispettoso, per testimoniare la vita e sostenerla nelle sue possibilità evolutive. Grazie a uno “stato meditativo” che mette in “risonanza” operatore e ricevente, stabilisce un legame empatico che permette di condividere informazioni senza interferenze. Questa profonda relazione è un accesso all'innato potere

di trasformazione e auto guarigione. Recenti ricerche sulle peculiari proprietà dell'acqua biologica forniscono una comprensione scientifica e moderna dei diversi sistemi di meridiani della medicina orientale. Alla luce di dati sperimentali e di progetti di ricerca attualmente in corso, scopriremo come i meridiani sono strumenti flessibili e modulabili con l'intenzione e la qualità del tocco.

COS “Dance e Bagno Sonoro” di **Franco Castellaccio**.

Serata di libera espressione corporea guidati dalla musica del tamburo e da altre suggestioni musicali

Albergo il Borgo Zen

Via Roma, 110 - Taleggio (BG)

Info ed iscrizioni Contatti segreteria:

info@shiatsucos.com

tel. 334-2447784



- Associazione che rilascia "Attestato di qualità e di qualificazione professionale dei servizi prestati" come previsto dagli artt. 4, 7 e 8 della legge 4/2013.
- Associazione inserita nell'elenco del **MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO**.
- Associazione iscritta nell'Elenco delle **Associazioni rappresentative a livello nazionale delle Professioni non regolamentate presso il MINISTERO DI GIUSTIZIA** (ART. 26 D.L. 9 novembre 2007, n.206).
- Associazione iscritta al nr. 24 nel "Registro Regionale delle Associazioni dei prestatori di attività professionali non ordinistiche" istituito con Legge Regionale del Friuli Venezia Giulia n. 13/2004 "Interventi in materia di professioni".
- Associazione iscritta al **C.O.L.A.P.** (Coordinamento Libere Associazioni Professionali).

Il Coordinamento Operatori Shiatsu intende valorizzare la professionalità dell'operatore shiatsu con le seguenti modalità:

- **TENERE** un *Elenco Professionale* al fine di garantire la tutela del pubblico e dei professionisti associati;
- **DEFINIRE** il profilo professionale dell'operatore shiatsu in considerazione dei percorsi formativi e della pluralità delle esperienze ad esso riconducibili;
- **VERIFICARE** ed attestare l'idoneità dei propri soci definendo un iter formativo degli operatori;
- **TUTELARE** lo sviluppo e gli interessi dei singoli soci nell'ambito della propria attività e nell'interesse dell'intera categoria professionale;
- **FORNIRE** ai propri iscritti la copertura di un'assicurazione professionale;
- **PROMUOVERE** l'aggiornamento professionale e culturale dei soci organizzando convegni, riunioni, corsi e stage;
- **INTRAPRENDERE** rapporti con altre organizzazioni similari nazionali ed internazionali al fine di rendere uniforme la regolamentazione professionale in Italia ed in Europa.

LA TUA
professionalità
IN BUONE MANI